



**COMUNE di LAVAGNA**  
Città Metropolitana di Genova

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Seduta del 29/12/2014**

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 29/12/2014, AD OGGETTO:*

**OGGETTO:** Accettazione integrale del Provvedimento Provincia di Genova Atto Dirigenziale n.416/34871 del 03.04.2014 “Approvazione con introduzioni di prescrizioni della variante al Piano Regolatore Generale vigente, di esclusivo interesse locale, per modifica alla disciplina della “*zona cantieristica RC – Via Dei Devoto – (satura e riqualificazione)*” finalizzata all’individuazione di una normativa puntuale volta alla riqualificazione degli insediamenti cantieristici presenti corredata di integrazione alla disciplina paesistica di livello puntuale per la zona stessa.

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL PROVVEDIMENTO PROVINCIA DI GENOVA ATTO DIRIGENZIALE N.416/34871 DEL 03.04.2014 "APPROVAZIONE CON INTRODUZIONI DI PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, DI ESCLUSIVO INTERESSE LOCALE, PER MODIFICA ALLA DISCIPLINA DELLA "ZONA CANTIERISTICA RC - VIA DEI DEVOTO - (SATURA E RIQUALIFICAZIONE)" FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA NORMATIVA PUNTUALE VOLTA ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI CANTIERISTICI PRESENTI CORREDATA DI INTEGRAZIONE ALLA DISCIPLINA PAESISTICA DI LIVELLO PUNTUALE PER LA ZONA STESSA.**

**PRESIDENTE**

*Trattandosi di argomento squisitamente tecnico, abbiamo pensato di chiedere l'ausilio del Geom. Bonicelli che sarebbe una buona idea che si avvicinasse a sua scelta a uno dei tre microfoni e ci chiarisse meglio i lati tecnici del punto all'ordine del giorno.*

**GEOM. BONICELLI**

*La proposta all'esame del Consiglio Comunale è un'accettazione del provvedimento provinciale con il quale è stata condivisa una variante al Piano regolatore generale che era stata adottata nel lontano 2011, una variante che era finalizzata proprio alla salvaguardia delle ultime due attività cantieristiche che sono ancora in essere come \*\*\* voto, questa variante in cosa consisteva sostanzialmente? È una variante che prevedeva la possibilità per questi due soggetti, di intervenire senza ricorso a un progetto più ampio di tipo urbanistico, quindi un piano particolareggiato più ampio, che di fatto ne vanificava le potenzialità perché dovevamo avere l'intesa con altri enti e quindi non riuscivano a concretizzare la previsione di piano. La variante è stata condivisa dalla Provincia perché era una variante di interesse locale, è stato, in sede di questo atto che è un atto complesso e quindi possono partecipare anche gli enti sovraordinati, la Provincia con la Regione hanno inteso porre tre condizioni di specificazione degli atti comunali: 1) quello che ha voluto ha Regione in sede di valutazione ambientale di assoggettabilità, valutazione ambientale che era quello che questi due impianti si dotassero di un impianto di depurazione in modo di non aggravare la situazione dell'impianto di depurazione in essere; 2) di natura di difesa del suolo, in quanto essendo in zona rossa, la Provincia, difesa del suolo ha limitato la possibilità di ampliamento che si dava all'approvazione di opere di messa in sicurezza e di difesa; 3) era quella di maggiore inserimento ambientale degli interventi cantieristici previsti e quindi di integrare con delle piantumazioni, queste aree specialmente sul fronte di Via dei Devoto, quindi è previsto che tutta la zona di Via dei Devoto, cantieristica, abbiamo*

*uno studio ambientale con delle piantumazioni. Un'altra prescrizione che è stata messa sempre a livello provinciale di natura è quella che le aree non siano pavimentate integralmente, ma che abbiano un potere assorbente. Sostanzialmente queste sono le tre prescrizioni che sono state inserite dalla Provincia e che stasera sono proposte per nella forma dell'accettazione integrale, quindi come tale sono già nella norma che vi è stata consegnata, che era in fascicolo già recepita e già condivisa con gli enti sovraordinati, quindi a esecutività della presente deliberazione, faranno già norma e quindi questi due operatori, potranno, se le condizioni di mercato sono ancora quelle che erano nel 2011, quindi nonostante tutta la crisi che ha coinvolto in settore, potranno forse attivare questi due interventi.*

### **CONS. GIORGI**

*Una domanda per il Geom. Bonicelli. Questa quindi sarebbe una variante che stralcia questi due lotti dal piano particolareggiato di Via dei Devoto, invece la restante porzione di Via dei Devoto... rimane con quella norma lì.*

*Va beh l'ha detto lui, speriamo che le condizioni di mercato siano sempre favorevoli, perché ammirei ci sia della gente che fa ancora degli investimenti. Trovo però anomalo che debbano sobbarcarsi il costo di una variante al Piano Regolatore Generale, perché questa non è una prassi burocratica accessibile a tutti, abbiamo un Piano regolatore che è scaduto nel 2008, quindi sono 6 anni e in questi 6 anni a \*\*\* con delle varianti che facciamo sistematicamente per interventi di una certa portata ma non che vanno incontro alle necessità del singolo che magari deve fare un intervento di portata minore.*

*Quindi vorrei anche sapere, se è possibile stasera, magari una breve illustrazione di cosa è stato fatto per prevedere una nuova pianificazione, senza dover sempre intervenire con queste varianti che è come mettere sempre delle pezze in una camera d'aria, alla fine bisogna metterne una nuova.*

### **CONS. LAVARELLO**

*Anche io quando ho letto sono rimasto abbastanza sorpreso che ci sia ancora qualcuno e speriamo che ce ne siano anche degli altri che vogliono continuare a investire, auguriamoci, mi collego direttamente a quello che diceva il Cons. Giorgi, che da un po' di anni, con queste varianti è come se fossimo di fronte a Lavagna a un bel quadro, però continuiamo a dipingere cosa, con che cosa, ci potremmo fare delle tele a olio piuttosto che acquarello, le potremmo fare su tale a grana fini o meno, prendiamo due pezzetti di Via dei Devoto e si fanno delle trasformazioni e il resto... mi collego direttamente anche alla pratica che c'è successiva delle variazioni di nuovo delle strutture alberghiere, accettiamo di accelerare il tutto per quanto riguarda un nuovo Puc, riuscendo almeno a fare una tela,*

*capire che tela abbiamo davanti e lavorare su di essa, in maniera organica, perché nell'area dell'ex distilleria, ci lamentiamo sempre che il porto è isolato, c'è un muraglione davanti, mi fa piacere che qualcuno investa, possa creare qualche posto di lavoro, ma sarebbe anche bello se lì ci fosse aperto e più gente sapesse cosa c'è in Via dei Devoto senza dover arrivare dai due lati o dai due piccoli ingressi che ha il porto, però questa è detta così, perché è giusto che comunque se uno ha una sua proprietà, una sua area, possa sviluppare quello che vuole, soprattutto a livello lavorativo, cerchiamo di farle prossimamente, se nel 2015 ci sono i fondi comune per poterlo sviluppare un Puc per riuscire a fare una tela dove poter sapere cosa dipingere.*

### **CONS. MAGGI**

*Se era possibile avere un attimo di chiarimento in merito all'iter del piano perché volevo fare un intervento collegato chiaramente alla pratica ma se è possibile avendo queste informazioni in modo da essere più coerente...*

### **PRESIDENTE**

*A livello politico rispondo a entrambi anche al Cons. Lavarello sul fatto che il Piano Regolatore Generale senz'altro è scaduto e dobbiamo comunque porre rimedio come dovremo anche con il piano in itinere, vi posso comunicare che a momenti metteremo mani alle prime pietre del nuovo Piano regolatore generale, cosa che avremo e ve lo dico con tutta la sincerità del mondo, mi rivolgo alla mia persona che è anche l'urbanistica, avremmo già iniziato se non fosse stato per problemi di fondi o non sapevamo bene dove andare a parare, viste le recenti situazioni che hanno colpito questo comune, però vi posso dire che nel giro di pochissimo tempo metteremo mano all'inizio del Puc , su questo non ci piove, a livello invece tecnico chiedo al Geom. Bonicelli invece per quanto riguarda la domanda più tecnica del Cons. Giorgi di prima, riguarda l'iter, se vuole arricchire con qualcosa!*

### **GEOM. BONICELLI**

*Direi che la deliberazione quadro con le linee di mandato è la n. 46 del 20.11.2014. In questo documento si danno già delle indicazioni, siccome l'amministrazione intende portare avanti questa nuova pianificazione, perché di quello si tratta, noi abbiamo un Piano Regolatore Generale che ormai è scaduto da anni, era impostata ancora come piani regolatori, quindi... dovremmo iniziare da zero con le consultazioni, con tutto quello che già nel documento di indirizzo si dava, come indicazione, quindi come diceva l'Assessore a presto dovrà essere istituito popolo il gruppo di lavoro all'interno del comune come specializzazioni anche esterne di supporto alla struttura, per avviare questo percorso.*

## **CONS. MAGGI**

*Ringrazio dei chiarimenti, una piccola annotazione sulle prescrizioni della Provincia che credo per accelerare al massimo l'iter mi sembra pluriennale della pratica, probabilmente in modo opportuno sono state integralmente accorte, ma dico solo che ci vuole un bel coraggio da parte della Provincia ad avere ribadito che Via dei Devoto sia in zona rossa quando abbiamo visto nella realtà che è tutto il contrario di quello che la Provincia ha sempre detto, quindi mi fa piacere poterlo dire ancora una volta e che rimanga a verbale di questo Consiglio Comunale, servirà a poco però almeno la soddisfazione ce la siamo tolta.*

*Un'altra cosa in merito all'iter della predisposizione, ovviamente con i tempi necessari e anche con i fondi necessari del Puc, credo che voi questa pratica chiaramente l'avete ereditata perché è chiaro che parliamo di anni passati, però noi come gruppo ci siamo presi un po' a cuore questa questione dei tempi del Puc, secondo noi e chiaramente da una posizione non di responsabilità diretta, amministrativa da questo punto di vista è più semplice dirlo e attuarlo, non ci sentiamo di approvare varianti al Piano regolatore generale fin quando non è iniziato l'iter, semplicemente questo, chiediamo, abbiamo ascoltato e siamo convinti che le parole del Vicesindaco e assessore all'urbanistica siano sincere, abbiate tutta l'intenzione di fare al più presto, però noi per rafforzare con un atto anche formale questa nostra richiesta, ci asterremo anche se vediamo con favore queste iniziative, su pratiche che comportano variante al piano, fino a quando non è iniziata nelle forme e nei modi dovuti la procedura per il nuovo Puc, in quel momento diciamo: è chiaro che nelle more ci vorranno almeno due anni per la realizzazione, nel momento in cui inizia ci sentiamo di dire: beh i cittadini hanno una certezza in merito a quelle che sono le prospettive generali e quindi anche le prospettive particolari le valuteremo e se è possibile non sarà decisivo il nostro voto ma sarà in questo caso moralmente favorevole, ma formalmente vogliamo dare questo segnale.*

## **PRESIDENTE**

*Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.*

*Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?*

*Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Cons. Bartolini Salimbeni e Vagge), votanti n. 12, favorevoli n. 12, astenuti n. 3 (Cons. Giorgi, Maggi e Lavarello).*

*Pongo in votazione l'immediata esecutività.*

*Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?*

*Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Cons. Bartolini Salimbeni e Vagge), votanti n. 14, favorevoli n. 14, astenuti n. 1 (Cons. Lavarello).*